

AVVISO PUBBLICO

REGIONE ABRUZZO

**ELENCO PUBBLICO APERTO DEGLI OPERATORI ABILITATI O AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI
DEL SISTEMA REGIONALE INTEGRATO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E DI RICONOSCIMENTO
DEI CREDITI FORMATIVI**

SOMMARIO

Art.1 – A cosa serve l'elenco	2
Art.2 – Come è organizzato l'elenco	2
Art.3 – Quali sono le funzioni oggetto di abilitazione o autorizzazione	2
Art.4 – Quali sono i requisiti per iscriversi all'elenco	4
Art.5 – Quali sono i diritti, i doveri e gli obblighi degli iscritti all'elenco	6
Art.6 – Come si avanza richiesta di iscrizione all'elenco	7
Art.7 – Quali sono le informazioni personali pubblicate sull'elenco	8
Art.8 – Qual è la validità dell'iscrizione all'elenco	8
Art.9 – Chi è il responsabile del procedimento	9
Art.10 – Quali sono le norme di riferimento	9

ALLEGATI

- A.1 – Profilo professionale di Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti
- A.2 – Fac simile di richiesta di iscrizione all'elenco

Art.1

A cosa serve l'elenco

Con DGR n. 675 del 11/11/2019 la Regione Abruzzo ha istituito l'elenco pubblico aperto degli operatori abilitati o autorizzati all'esercizio delle funzioni del sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi.

L'elenco garantisce i requisiti di professionalità necessari per la corretta conduzione dei processi di messa in valore degli apprendimenti formali, non formali ed informali degli individui, sulla base dei livelli essenziali di prestazione e degli standard minimi di servizio nazionali e regionali applicabili.

L'elenco è relativo a due tipologie di risorse professionali:

- gli **operatori** che presidiano gli aspetti di metodo relativi ad individuazione, validazione e certificazione, **abilitati** attraverso esame pubblico;
- gli **operatori** che presidiano le attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale, **autorizzati** sulla base del possesso di dimostrabili requisiti di esperienza professionale e/o di docenza.

Art.2

Come è organizzato l'elenco

L'elenco pubblico è organizzato in sezioni, sulla base delle caratteristiche professionali richieste:

- per gli **operatori abilitati** sono definite le seguenti tre sezioni, relative alla funzione in cui si articolano i servizi di valorizzazione degli apprendimenti:
 - Accompagnamento e supporto all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi;
 - Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, con riferimento agli aspetti procedurali e metodologici, per la validazione e la certificazione delle competenze;
 - Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, con riferimento agli aspetti procedurali e metodologici, per il riconoscimento dei crediti formativi.
- per gli **operatori autorizzati** sono definite le sezioni corrispondenti alle qualificazioni rilasciate dalla Regione Abruzzo, sulla base del proprio repertorio regionale dei profili. Ogni sezione, referenziata all'Atlante del lavoro e delle qualificazioni di cui al Decreto del Ministero del lavoro, di concerto con il MIUR, dell'8 gennaio 2018, può contenere più qualificazioni fra loro omogenee per caratteristiche professionali. Le sezioni sono dinamiche, evolvendo sulla base dello sviluppo del repertorio regionale.

Art.3

Quali sono le funzioni oggetto di abilitazione o autorizzazione

In ragione della sezione dell'elenco a cui sono iscritti, gli operatori abilitati garantiscono il presidio metodologico di differenti funzioni, attraverso il possesso delle competenze dettagliate in allegato A1.

Sezione "Accompagnamento e supporto all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi"

La funzione presidia l'applicazione delle opportune metodologie finalizzate a:

- ricostruire le esperienze individuali dei richiedenti;

- pre-codificare le competenze con riferimento alle qualificazioni di interesse per la validazione o ai percorsi formativi per cui sono richiesti i crediti;
- supportare il richiedente nella composizione del Documento di trasparenza in conformità agli standard regionali;
- consigliare l'interruzione del servizio nel caso non se ne rilevino le condizioni minime di successo;
- fornire ogni elemento informativo utile alle fasi successive, ivi incluse eventuali indicazioni per le prassi valutative.

Gli operatori abilitati iscritti a questa sezione svolgono le seguenti attività essenziali:

- supporto alla predisposizione della domanda per accedere al servizio d'individuazione, validazione, certificazione delle competenze, ovvero al riconoscimento dei crediti formativi;
- predisposizione del patto di servizio e/o della documentazione necessaria per l'avvio del procedimento;
- gestione delle informazioni inerenti la procedura nei sistemi informativi o documentali previsti;
- pianificazione degli incontri necessari al lavoro di individuazione delle competenze candidate alla validazione o degli apprendimenti utili ai fini del riconoscimento dei crediti formativi;
- conduzione dei colloqui finalizzati alla ricostruzione delle esperienze e alla messa in trasparenza degli apprendimenti formali, non formali e informali;
- identificazione e formalizzazione delle competenze individuate con riferimento alle qualificazioni e ai repertori di pertinenza;
- supporto alla composizione del «Documento di trasparenza» completo delle evidenze anche attraverso l'applicazione di criteri di accettabilità e pertinenza delle stesse;
- redazione finale del «Documento di trasparenza» e invio dell'utente alle successive fasi della procedura o ad altro servizio.

Sezione "Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, con riferimento agli aspetti procedurali e metodologici, per la validazione e la certificazione delle competenze"

La funzione è a presidio e garanzia, in termini di responsabilità, della fase di valutazione del processo di individuazione e validazione e della procedura di certificazione delle competenze.

Gli operatori abilitati iscritti a questa sezione svolgono le seguenti attività essenziali:

- verifica e valutazione della documentazione relativa agli utenti in ingresso al processo valutativo, ivi incluse le evidenze documentali prodotte con il Documento di trasparenza;
- pianificazione del processo di valutazione delle competenze, tenendo conto delle caratteristiche degli utenti, del contesto di esercizio e degli standard di riferimento;
- pianificazione della procedura operativa di valutazione nel rispetto dei criteri di collegialità, oggettività, terzietà e indipendenza previsti in conformità alla regolamentazione regionale nonché l'equità delle condizioni e la privacy degli utenti;
- definizione, ove necessario, degli indicatori oggetto di osservazione e degli standard minimi di prestazione a partire dallo standard professionale di riferimento;
- progettazione di dettaglio delle procedure di prova di verifica e definizione dei relativi criteri di valutazione;
- realizzazione delle procedure e delle prove di verifica in coerenza con la pianificazione progettuale e in conformità con le regole di riferimento del proprio sistema di validazione e certificazione;
- cura della tracciabilità dell'intero processo attraverso la reportistica e i sistemi informativi o documentali predisposti.

Sezione "Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, con riferimento agli aspetti procedurali e metodologici, per il riconoscimento dei crediti formativi"

La funzione è a presidio e garanzia, in termini di responsabilità, della fase di valutazione degli apprendimenti ai fini del riconoscimento dei crediti formativi, inclusa la redazione del conseguente progetto formativo individualizzato.

Gli operatori abilitati iscritti a questa sezione svolgono le seguenti attività essenziali:

- verifica e valutazione della documentazione relativa agli utenti in ingresso al processo valutativo, ivi incluse le evidenze documentali prodotte con il Documento di trasparenza;
- pianificazione del processo di valutazione degli apprendimenti, tenendo conto delle caratteristiche degli utenti, del contesto di esercizio e degli standard di riferimento;
- valutazione apprezzativa degli apprendimenti, eventualmente seguita da valutazione misurativa;
- redazione e proposta al richiedente dei crediti riconoscibili e del progetto formativo individualizzato;
- cura della tracciabilità dell'intero processo attraverso la reportistica e i sistemi informativi o documentali predisposti.
- gestione delle relazioni con la Regione, ai fini della autorizzazione amministrativa dei crediti riconosciuti.

Sezione "Presidio delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale"

La funzione interviene, in modo opzionale, nella fase di valutazione del processo di individuazione e validazione e obbligatoriamente nel caso di valutazione diretta nella procedura di certificazione, dove costituisce presidio e garanzia, in termini di responsabilità, del contenuto della valutazione.

Gli operatori abilitati iscritti a questa sezione svolgono le seguenti attività essenziali:

- valutazione della qualità tecnica della documentazione in ingresso al processo valutativo ivi incluse le evidenze documentali prodotte;
- analisi e declinazione delle attività e delle performance attese con riferimento agli standard professionali delle qualificazioni e ai repertori di pertinenza;
- preparazione e conduzione di colloqui tecnici;
- realizzazione di prove in situazione predisponendo *setting* adeguati nel rispetto degli standard professionali previsti;
- formulazione delle valutazioni tecniche richieste nella procedura in conformità con la documentazione prevista nel procedimento;
- partecipazione alla procedura di valutazione in conformità alla regolamentazione regionale e secondo i criteri di collegialità, oggettività, terzietà e indipendenza previsti.

Art.4

Quali sono i requisiti per iscriversi all'elenco

Vi sono due tipologie di requisiti di iscrizione:

- **generali**, che devono essere posseduti da chiunque intenda far parte dell'elenco, indipendentemente dalla/e sezione/i di interesse;
- **specifici**, definiti sulla base delle caratteristiche di ogni sezione.

Requisiti generali

- Avere cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; o non avere la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi, purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo; essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Per i cittadini stranieri è obbligatorio il possesso della competenza nella lingua italiana almeno al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, dimostrato attraverso certificazione pubblica
- Godere i diritti civili e politici. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria
- Non aver riportato condanne penali passate in giudicato; non avere condanne penali o procedimenti penali pendenti, né procedimenti amministrativi in corso per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione.

Requisiti specifici per l'iscrizione alla sezione "Accompagnamento e supporto all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi"

Alternativamente:

- disporre del certificato di qualificazione professionale rilasciato dalla Regione Abruzzo, in qualità di ente titolare, relativo alla Unità di Competenza "Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi", parte costitutiva della qualificazione di Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti di cui al Repertorio dei profili e delle qualificazioni della Regione Abruzzo;
- disporre di attestati di certificazione di competenze relative alle Aree di Attività "23.182.590 - Supporto alla individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze" e "23.181.584 - Personalizzazione degli interventi formativi" del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, rilasciato da ente pubblico titolato ai sensi dell'art. 1 del D.lgs 16 gennaio 2013, n. 13, fatto salvo l'assolvimento di eventuale misura compensativa, ove si rilevino riferimenti professionali difettivi rispetto alla Unità di Competenza di cui al precedente requisito.

Requisiti specifici per l'iscrizione alla sezione "Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, con riferimento agli aspetti procedurali e metodologici, per la validazione e la certificazione delle competenze"

Alternativamente:

- disporre del certificato di qualificazione professionale, rilasciato dalla Regione Abruzzo in qualità di ente titolare, relativo alla Unità di Competenza "Pianificare e realizzare le attività valutative per la validazione e la certificazione delle competenze", parte costitutiva della qualificazione di Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti di cui al Repertorio dei profili e delle qualificazioni della Regione Abruzzo;
- disporre di attestati di certificazione di competenze relative all'Area di Attività "23.182.591 - Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione" del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, rilasciato da ente pubblico titolato ai sensi dell'art. 1 del D.lgs 16 gennaio 2013, n. 13, fatto salvo l'assolvimento di eventuale misura compensativa, ove si rilevino riferimenti professionali difettivi rispetto alla Unità di Competenza di cui al precedente alinea.

Requisiti specifici per l'iscrizione alla sezione "Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, con riferimento agli aspetti procedurali e metodologici, per il riconoscimento dei crediti formativi"

Alternativamente:

- disporre del certificato di qualificazione professionale, rilasciato dalla Regione Abruzzo in qualità di ente titolare, relativo alla Unità di Competenza "*Pianificare e realizzare le attività valutative per il riconoscimento dei crediti formativi*", parte costitutiva della qualificazione di Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti di cui al Repertorio dei profili e delle qualificazioni della Regione Abruzzo;
- disporre di attestati di certificazione di competenze relative alle Area di Attività "*23.182.591 - Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione*" e "*23.181.584 - Personalizzazione degli interventi formativi*" del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, rilasciato da ente pubblico titolato ai sensi dell'art. 1 del D.lgs 16 gennaio 2013, n. 13, fatto salvo l'assolvimento di eventuale misura compensativa, ove si rilevino riferimenti professionali difettivi rispetto alla Unità di Competenza di cui al precedente alinea.

NOTA

Il possesso di certificato di qualificazione professionale di **Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti** di cui al Repertorio dei profili e delle qualificazioni della Regione Abruzzo consente l'iscrizione a tutte le sezioni sopra richiamate.

Requisiti specifici per l'iscrizione alla sezione "*Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale*"

Anche alternativamente

- possesso di un livello di professionalità maturato attraverso esercizio di attività professionale, incluso il pertinente insegnamento, per almeno cinque anni anche non continuativi negli ultimi dieci, espresso con riferimento ad EQF – Quadro Europeo delle Qualificazioni ed accertato attraverso produzione di evidenze oggettive, almeno pari alle qualificazioni oggetto di valutazione;
- possesso della abilitazione all'esercizio della professione o delle attività oggetto della sezione, ove prevista da norma pubblica cogente.

Art.5

Quali sono i diritti, i doveri e gli obblighi degli iscritti all'elenco

Gli operatori iscritti all'elenco pubblico operano in ottemperanza alla vigente normativa regionale in materia di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, nonché di riconoscimento dei crediti formativi. Essi si impegnano in particolare a:

- rispettare i livelli essenziali di prestazione e gli standard di servizio definiti dalla Regione;
- garantire il rispetto della *privacy* dei richiedenti i servizi;
- operare nel rispetto dei principi etici e deontologici del proprio ruolo;
- garantire la tracciabilità delle operazioni svolte e la loro auditabilità da parte della Regione;
- rispettare i principi dell'indipendenza e, dove richiesto, della terzietà, con riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e /o di conflitto di interesse con il soggetto titolato per il quale operano e/o con il richiedente.

Gli operatori iscritti all'elenco:

- hanno l'obbligo di comunicare alla Regione ogni variazione delle informazioni fornite in sede di richiesta di iscrizione. In caso di accertate violazioni degli impegni e degli obblighi è facoltà della Regione proce-

dere alla sospensione o alla revoca dell'iscrizione, fatti salvi in ogni caso i diritti degli eventuali fruitori dei servizi;

- hanno la facoltà di chiedere alla Regione la sospensione dell'iscrizione dall'elenco, indicando il periodo di vigenza della stessa o la cancellazione, fatti salvi in ogni caso i diritti degli eventuali fruitori dei servizi;
- sono il riferimento professionale esclusivo per lo svolgimento, da parte dei soggetti titolati/organismi formativi accreditati, delle relative funzioni abilitate. I soggetti titolati individuano gli operatori liberamente, sulla base delle proprie esigenze e preferenze. Gli organismi formativi interessati all'erogazione del servizio di riconoscimento dei crediti possono individuare gli esperti di contenuto curriculare anche al di fuori dell'elenco degli operatori autorizzati;
- svolgono le attività ad esse affidate nei modi, nei termini e negli standard di servizio e di costo definiti dalla vigente normativa regionale in materia di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, nonché di riconoscimento dei crediti formativi. Le prestazioni sono retribuite dal soggetto titolato/dall'organismo formativo che se ne avvale, nei modi, nei termini, negli standard di servizio e costo definiti dalla vigente normativa regionale.

L'abilitazione e l'autorizzazione sono riferite all'esercizio delle funzioni nell'ambito dei servizi di competenza della Regione Abruzzo. È fatta salva in ogni caso la possibilità per altri soggetti, pubblici o privati, di ricorrere, per i propri fini e con oneri a proprio carico, agli operatori iscritti all'elenco pubblico regionale, restando in ogni caso soggetti alle norme regionali applicabili.

L'elenco degli operatori abilitati è altresì utilizzato, ove non in contrasto con la normativa vigente di settore, al fine dello svolgimento delle attività valutative in sede di esame abilitante nell'ambito delle professioni ed attività regolamentate.

Le prestazioni professionali degli operatori sono regolate dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro.

Art.6

Come si avanza richiesta di iscrizione all'elenco

L'individuo interessato all'iscrizione all'elenco presenta richiesta alla Regione Abruzzo - Servizio Formazione ed Orientamento Professionale, all'indirizzo pec: dpg009@pec.regione.abruzzo.it, in conformità alla modulistica di cui agli Allegati A1 ed A2 al presente Avviso, specificando la/e sezione/i dell'elenco alla/e quale/i è interessato, allegando la documentazione obbligatoria e sottoscrivendo le relative dichiarazioni in essa richiamate.

L'istanza è presentabile in qualsiasi momento.

Le dichiarazioni effettuate dal richiedente in sede di richiesta di iscrizione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà. In caso di atti e/o dichiarazioni false, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000. Alla richiesta di iscrizione deve essere obbligatoriamente allegata copia fotostatica non autenticata (fronte, retro) di un documento di identità del richiedente, in corso di validità. L'ufficio regionale competente in materia si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra dichiarati, e di effettuare, ai sensi dall'articolo 71 del DPR n. 445/2000 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte.

La richiesta di iscrizione comporta la piena accettazione dei diritti, doveri ed obblighi di cui al presente Avviso.

L'istruttoria di ammissibilità della richiesta è svolta dal Servizio Formazione ed Orientamento Professionale, che avrà facoltà di richiedere, ai sensi della legge vigente, le integrazioni e i chiarimenti ritenuti necessari. Le istanze sono ritenute ammissibili solo se:

- pervenute secondo le modalità indicate dal presente articolo;
- presentate da richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art.4.

Nel caso in cui il richiedente possieda attestati di certificazione di competenza rilasciati da enti pubblici titolati ai sensi dell'art. 1 del D.lgs 16 gennaio 2013, n. 13 diversi dalla Regione Abruzzo, il Servizio Formazione ed Orientamento Professionale provvede a definire eventuali misure compensative, ordinariamente costituite da colloquio tecnico, rivolte a garantire il possesso della piena conoscenza e capacità applicativa della specifica normativa regionale. In tal caso, l'iscrizione all'elenco avviene a seguito di accertamento del positivo esperimento delle misure in oggetto.

Il procedimento si conclude con atto del Dirigente il Servizio, recante alternativamente:

- comunicazione al richiedente, in caso di esito positivo, di iscrizione nell'elenco pubblico;
- rigetto dell'istanza per motivi di inammissibilità, comunicato all'interessato ai sensi della legge 241/1990.

Art.7

Quali sono le informazioni personali pubblicate sull'elenco e come è tutelata la privacy

La Regione Abruzzo garantisce la pubblicità dell'elenco attraverso la sua pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nel rispetto dei principi di accessibilità, trasparenza, semplificazione amministrativa e tutela dei dati personali. Sono oggetto di pubblicazione il nominativo dell'operatore, il suo recapito di posta elettronica e, opzionalmente, l'indicazione degli ambiti territoriali nei quali esso è disponibile ad erogare le proprie prestazioni. A tutela della *privacy*, ogni altra informazione acquisita non è oggetto di comunicazione pubblica.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", i dati personali forniti saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali della Regione per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il loro conferimento è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento stesso.

I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi dell'Unione Europea, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Regione Abruzzo, nonché ad altri soggetti pubblici o privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, per lo svolgimento delle rispettive attività istituzionali. Potranno esercitarsi i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art.8

Qual è la validità dell'iscrizione all'elenco

Nel caso degli **operatori abilitati**, l'iscrizione all'elenco regionale è valida per cinque anni dalla data in cui è maturata. Il mantenimento per il successivo quinquennio avviene a fronte di esplicita richiesta scritta da parte dell'operatore, accompagnata da dimostrazione dell'avvenuto esercizio di almeno due processi relativi ad ogni funzione per la quale è stato abilitato. Ove tale condizione non sia dimostrabile, il richiedente accede a richiesta di colloquio tecnico valutativo, rivolti a verificare l'effettivo mantenimento delle conoscenze e competenze richieste.

Nel caso degli **operatori autorizzati** l'iscrizione all'elenco regionale è valida per cinque anni. Il mantenimento per il successivo quinquennio avviene a fronte di esplicita richiesta scritta da parte dell'operatore, accompagnata dalla dimostrazione dei requisiti professionali richiesti. In caso di aggiunte/modifiche di profili del relativo Repertorio regionale, è facoltà del Servizio Formazione ed Orientamento Professionale richiedere all'operatore autorizzato, già iscritto alla pertinente sezione, dimostrazione della sussistenza dei requisiti professionali specifici.

Decadono automaticamente dall'iscrizione all'elenco regionale gli operatori abilitati o autorizzati:

- per i quali sia accertata dalla Regione i) l'insussistenza o la perdita del possesso dei requisiti dichiarati; ii) la violazione di doveri ed obblighi assunti;
- che, a richiesta di un organismo formativo/soggetto titolato, neghino la disponibilità all'erogazione delle prestazioni per più di due volte, senza poter dimostrare la sussistenza di cause di forza maggiore indipendenti dalla propria volontà.

Art.9

Chi è il responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Saula Gambacorta, Responsabile dell'Ufficio Programmazione Politiche formative e di Orientamento professionale, nell'ambito del Servizio Formazione e Orientamento professionale.

Al procedimento si applicano le disposizioni di cui alla legge 241/1990 e s.m.i.

Art.10

Quali sono le norme di riferimento

Il presente Avviso si attua nell'ambito del panorama normativo/provvedimentale di seguito delineato:

- D.Lgs. 16-01-2013, n. 13, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";

- D.M. 30-06-2015, recante "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";

- D.M. 08-01-2018, recante "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";

- art. 16, co. 3 bis, della L.R. 17-05-2015, n. 111, come integrato con L.R. 24-08-2018, n. 30, che stabilisce quanto segue "L'attuazione di quanto disposto dalle vigenti leggi in materia di certificazione delle competenze acquisite nei contesti formali, non formali ed informali, in coerenza con gli indirizzi fissati dall'Unione europea, avviene da parte della Giunta Regionale in applicazione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze.";

- D.G.R. n. 788 del 16/10/2019, avente ad oggetto: <<D.G.R n. 788 del 16/10/2018, recante «L.R. n. 111/1995 (come integrata con L.R. n. 30/2018): recepimento D.Lgs. n. 13/2013 e successivi D.M. MLPS/MIUR del 30-06-2015 e del 08-01-2018. Approvazione documento denominato "Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali - Istituzione e prime disposizioni attuative"»>>;

- D.G.R. n. 675 dell'11/11/2019, avente ad oggetto: <<D.G.R n. 788 del 16/10/2018, recante «L.R. n. 111/1995 (come integrata con L.R. n. 30/2018): recepimento D.Lgs. n. 13/2013 e successivi D.M.

MLPS/MIUR del 30-06-2015 e del 08-01-2018. Approvazione documento denominato “Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali - Istituzione e prime disposizioni attuative”». Disposizioni consequenziali.>>.

ALLEGATI

- A.1 – Profilo professionale di Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti
- A.2 – Fac simile di richiesta di iscrizione all'elenco

A.1 – Profilo professionale di Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti

TECNICO DEL RICONOSCIMENTO E DELLA CERTIFICAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
Descrizione del profilo professionale	Il profilo opera nell'esercizio delle funzioni di individuazione, messa in trasparenza e valutazione degli apprendimenti formali, non formali ed informali maturati da un individuo, al fine della validazione e certificazione delle competenze, nonché del riconoscimento dei crediti formativi, in conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministro del lavoro, di concerto con il MIUR, del 30 giugno 2015 e dalle norme regionali applicabili. Il possesso di ognuna delle singole Unità di competenza di cui il profilo si compone assume valore al fine della iscrizione all'elenco regionale degli operatori abilitati all'esercizio della relativa funzione, indipendentemente dal possesso della qualificazione completa.
Settore Economico-Professionale	Servizi di educazione, formazione e lavoro
ADA	ADA.23.182.590 - Supporto alla individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze ADA.23.182.591 - Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione ADA.23.181.584 - Personalizzazione degli interventi formativi
Gruppo/i di correlazione	--
Livello EQF	5
Codice univoco ISTAT CP2011	4530 – Tecnici dei servizi per l'impiego
Referenziazione ATECO 2007	78.10.00 - Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale 85.41.00 - Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) 85.59.20 - Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale 85.60.09 - Altre attività di supporto all'istruzione
Unità di Competenza costituenti il profilo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi 2. Pianificare e realizzare le attività valutative per la validazione e la certificazione delle competenze 3. Pianificare e realizzare le attività valutative per il riconoscimento dei crediti formativi
Denominazione della Unità di competenza 1. Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi	
Risultato atteso	Esercitare, in modo conforme alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero del Lavoro, di concerto con il MIUR, 30 giugno 2015 e della relativa normativa regionale, la funzione di Accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi.
EQF	4
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Quadro normativo europeo, nazionale e regionale in materia di apprendimento permanente, identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti formali, non formali ed informali, riconoscimento dei crediti formativi, validazione e certificazione delle competenze - Definizioni di norma dei termini descrittivi i servizi di identificazione e

	<p>messa in trasparenza, riconoscimento dei crediti formativi, validazione e certificazione delle competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali, criteri di correlazione, repertori regionali e sistema informativo di accesso e supporto - Struttura, contenuti e funzionalità dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni, del repertorio regionale delle qualificazioni e del repertorio regionale degli standard di percorso formativo - Logica, architettura e standard minimi dei processi e del sistema di individuazione e validazione, certificazione delle competenze, in Italia e nella Regione Abruzzo - Standard minimi di attestazione, registrazione e valore delle attestazioni rilasciate nei processi di individuazione, validazione, certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi - Principi e tecniche transattive di individuazione e messa in trasparenza degli apprendimenti formali, non formali ed informali maturati dagli individui - Principi e comportamenti del processo di orientamento e rilevazione dei bisogni/opportunità di apprendimento permanente - Principi e delle norme relativi al trattamento dei dati sensibili, al rispetto della privacy dei richiedenti, alla tracciabilità delle attività svolte
<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Informare il richiedente su significato, valore, diritti, doveri ed obblighi relativi ai servizi di identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti formali, non formali ed informali, riconoscimento dei crediti formativi, validazione e certificazione delle competenze - Identificare le motivazioni e delle aspettative del richiedente nei confronti dell'intervento formativo per cui richiede il riconoscimento dei crediti - Supportare il richiedente nella predisposizione della domanda per accedere ai servizi di identificazione e messa in trasparenza e del relativo patto di servizio - Identificare e formalizzare, sulla base delle caratteristiche delle esperienze di apprendimento formali, non formali ed informali maturate dal richiedente: <ul style="list-style-type: none"> - le competenze individuate con riferimento alle qualificazioni e ai repertori di pertinenza; - i crediti formativi richiedibili - Supportare il richiedente nella corretta comprensione delle caratteristiche delle Unità di Competenza e dei Profili e nella conseguente scelta di quelle, fra di esse, maggiormente coerenti con la rappresentazione della propria esperienza, ai fini della validazione e della certificazione, attraverso l'applicazione di criteri di accettabilità e pertinenza - Supportare il richiedente nella corretta comprensione delle caratteristiche delle Unità di risultato di apprendimento e dei requisiti di accesso al percorso, al fine del riconoscimento dei crediti formativi, verificando l'eventuale esigibilità di crediti con valore a priori - Valutare la coerenza della dotazione di competenze possedute rispetto al percorso formativo - Definire e programmare il percorso di ricostruzione delle esperienze e di loro messa in trasparenza, in coerenza con gli standard di servizio

	<p>applicabili</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentare al destinatario il percorso ed attivarlo, al fine dell'individuazione delle esperienze e delle evidenze di supporto - Condurre in modo transattivo le sessioni di lavoro, individuali o di gruppo, rivolte alla progressiva ricostruzione e rappresentazione motivata, giustificata e trasparente delle esperienze, con riferimento agli apprendimenti formali, non formali e informali - Supportare il richiedente nella composizione del Documento di trasparenza, con particolare attenzione alla autovalutazione ed alla giustificazione del valore, in termini di accettabilità e pertinenza, delle singole esperienze rispetto alle competenze certificabili/ai crediti riconoscibili - Supportare il richiedente nella produzione delle evidenze utili al fine della dimostrazione delle esperienze poste in trasparenza, attraverso costruzione di un dossier documentale - Informare il richiedente sul valore e la funzione del Documento di trasparenza nelle fasi dei processi di validazione a fini di certificazione delle competenze o di riconoscimento dei crediti formativi - Svolgere azioni di orientamento nei confronti del richiedente, all'interno della relazione di messa in trasparenza degli apprendimenti e sulla base dei suoi esiti, guardando ai potenziali esiti dei servizi per i quali il Documento di trasparenza è propedeutico. - Gestire gli aspetti procedurali ed informativi funzionali al rilascio del Documento di trasparenza, garantendone la tracciabilità.
Indicatori di valutazione	Impostare il processo di individuazione e messa in trasparenza degli apprendimenti funzionale alla loro validazione in termini di competenze o di crediti formativi, presentandone le caratteristiche salienti in termini di normativa applicabile, metodi e strumenti, flussi informativi e valore della attestazione in esito.
Soglia minima di prestazione	Individuazione delle fasi del processo ed uso degli strumenti informativi e del format applicabile, collocati nel quadro normativo, metodologico e di comportamento verso il beneficiario il servizio, con esplicitazione delle differenze fra competenze e crediti formativi.
Denominazione della Unità di competenza	
2. Pianificare e realizzare le attività valutative per la validazione e la certificazione delle competenze	
Risultato atteso	Esercitare, in modo conforme alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero del Lavoro, di concerto con il MIUR, 30 giugno 2015 e della relativa normativa regionale, la funzione di Pianificazione e realizzazione delle attività valutative per la validazione e la certificazione delle competenze.
EQF	5
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Quadro normativo europeo, nazionale e regionale in materia di apprendimento permanente, identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti formali, non formali ed informali, riconoscimento dei crediti formativi, validazione e certificazione delle competenze - Definizioni di norma dei termini descrittivi i servizi di identificazione e messa in trasparenza, riconoscimento dei crediti formativi, validazione e certificazione delle competenze - Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali, criteri di correlazione, repertori regionali e sistema informativo di accesso e supporto - Struttura, contenuti e funzionalità dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni

	<ul style="list-style-type: none"> - Struttura e contenuti del repertorio regionale delle qualificazioni - Logica, architettura e standard minimi dei processi e del sistema di individuazione e validazione, certificazione delle competenze, in Italia e nella Regione Abruzzo - Standard minimi di attestazione, registrazione e valore delle attestazioni rilasciate nei processi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze - Conoscenza dei principi e del metodo di esame del Documento di trasparenza e delle relative evidenze a supporto, in termini di valore e pertinenza. - Definizione o identificazione degli indicatori oggetto di valutazione misurativa - Metodi e tecniche di disegno di prove valutative di natura apprezzativa e misurativo-prestazionale (audizione, colloquio tecnico, prova), con riferimento agli apprendimenti formali e non formali - Modalità di somministrazione delle prove valutative - Principi deontologici e regole di comportamento verso i richiedenti la validazione e la certificazione delle competenze - Codice di condotta della valutazione misurativa, a fini del rispetto dei principi di collegialità, oggettività, terzietà ed indipendenza - Principi e delle norme relativi al trattamento dei dati sensibili, al rispetto della privacy dei richiedenti, alla tracciabilità delle attività svolte
<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificare il processo di valutazione delle competenze, tenendo conto delle caratteristiche degli utenti, del contesto di esercizio e degli standard nazionali e regionali di riferimento. - Svolgere l'esame tecnico del Documento di trasparenza, al fine di accertare la significatività dei suoi contenuti, anche con riferimento alle evidenze prodotte dal richiedente il processo di validazione, secondo criteri di valore e pertinenza, sulla base degli standard professionali di riferimento. - Definire, sulla base del valore e della pertinenza dei contenuti e delle evidenze del Documento di trasparenza, l'opportunità della valutazione diretta e le più sue più idonee forme, con riferimento agli standard di certificazione applicabili. - Condurre l'audizione de visu del richiedente il processo di validazione, approfondendo e verificando la significatività delle esperienze e delle evidenze documentali. - Realizzare, ove prevista, la valutazione diretta, attraverso colloquio tecnico o prova prestazionale, sulla base degli standard valutativi applicabili, identificando l'expertise professionale necessaria e supportando le interazioni fra gli esperti ed il richiedente. - Redigere motivatamente il documento di validazione, nel rispetto delle norme e degli standard applicabili. - Rilasciare il documento di validazione al relativo portatore, accompagnandolo con chiare indicazioni sul suo valore. - Gestire gli aspetti procedurali ed informativi funzionali al rilascio del Documento di validazione, relazionandosi con l'organismo titolato, garantendone la tracciabilità. - Identificare o definire, ove del caso, gli indicatori di valutazione e gli standard minimi di prestazione, sulla base degli standard professionali di riferimento.

	<ul style="list-style-type: none"> - Caratterizzare i singoli iscritti alla sessione di esame, analizzando i relativi documenti ed evidenze e producendo supporti informativi di inquadramento per i membri della Commissione. - Pianificare, sulla base dell'esame delle caratteristiche degli iscritti alla sessione di certificazione, il processo di valutazione in conformità alla regolamentazione regionale, garantendo l'equità delle condizioni e la privacy degli utenti. - Progettare, in diretta relazione con l'esperto di contenuto professionale e curriculare, prove di verifica ed i relativi indicatori di osservazione. - Realizzare le procedure e le prove di verifica supportando in termini metodologici il Presidente e l'esperto di contenuto professionale e curriculare nell'esercizio del loro ruolo. - Garantire la tracciabilità del processo di certificazione svolto, nel rispetto delle prescrizioni della normativa di riferimento, curando la verbalizzazione dei lavori della Commissione.
Indicatori di valutazione	Sulla base di un profilo parte del quadro nazionale delle qualificazioni, impostare il processo di validazione delle competenze di un ipotetico candidato, procedendo successivamente alla pianificazione dell'esame, in esso incluso il disegno di massima di prova prestazionale e colloquio tecnico
Soglia minima di prestazione	Individuazione delle fasi del processo ed applicazione di metodi e strumenti ad un caso ipotetico di qualificazione, date le caratteristiche di un richiedente la certificazione, con produzione sintetica degli output previsti, collocati nel quadro normativo, metodologico e di ruolo agito.
Denominazione della Unità di competenza 3. Pianificare e realizzare le attività valutative per il riconoscimento dei crediti formativi	
Risultato atteso	Esercitare, in modo conforme alle disposizioni nazionali e regionali applicabili, la funzione di valutazione degli apprendimenti formali, non formali ed informali al fine del riconoscimento dei crediti formativi e della individualizzazione del percorso del relativo portatore
EQF	5
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Quadro normativo europeo, nazionale e regionale in materia di apprendimento permanente, identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti formali, non formali ed informali, riconoscimento dei crediti formativi, validazione e certificazione delle competenze - Definizioni di norma dei termini descrittivi i servizi di identificazione e messa in trasparenza, riconoscimento dei crediti formativi, validazione e certificazione delle competenze - Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali, criteri di correlazione, repertori regionali e sistema informativo di accesso e supporto - Struttura, contenuti e funzionalità dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni, del repertorio regionale delle qualificazioni e del repertorio degli standard minimi di percorso formativo. Crediti formativi con valore a priori - Caratteristiche e standard minimi dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP, IFTS, ITS) e della formazione in apprendistato e norme applicabili sul riconoscimenti dei crediti - Progettazione formativa per competenze, rivolta alla capitalizzazione degli apprendimenti ed alla individualizzazione dei percorsi

	<ul style="list-style-type: none"> - Logica, architettura e standard minimi dei processi e del sistema di individuazione e validazione, certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in Italia e nella Regione Abruzzo - Standard minimi di attestazione, registrazione e valore delle attestazioni rilasciate nei processi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze - Principi e metodo di esame del Documento di trasparenza e delle relative evidenze a supporto, in termini di valore e pertinenza - Metodi e tecniche di disegno di prove valutative di natura apprezzativa e misurativo-prestazionale (audizione, colloquio tecnico, prova), con riferimento agli apprendimenti formali e non formali, al fine del riconoscimento dei crediti - Metodi di progettazione formativa rivolti alla individualizzazione dei percorsi formativi in accesso e durante la frequenza. Recupero dei debiti formativi - Principi deontologici e regole di comportamento verso i richiedenti il riconoscimento dei crediti formativi - Principi e delle norme relativi al trattamento dei dati sensibili, al rispetto della privacy dei richiedenti, alla tracciabilità delle attività svolte
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Predisporre, in conformità agli standard regionali ed alla caratteristiche del progetto formativo, la documentazione necessaria per la gestione del procedimento di riconoscimento - Istruire, sulla base del Documento di trasparenza, la valutazione apprezzativa degli apprendimenti, ove del caso individuando ed avvalendosi di esperti curriculari, al fine della realizzazione delle eventuali prove - Supportare il richiedente nelle sue relazioni con gli esperti curriculari al fine di migliorare la qualità dell'apprezzamento dell'effettivo valore degli apprendimenti - Predisporre ipotesi di riconoscimento dei crediti, inclusi gli eventuali debiti formativi e redigere – anche attraverso interazione con esperti curriculari – la proposta di progetto formativo individualizzato - Comunicare al richiedente gli esiti del procedimento e negoziare il patto formativo attorno al progetto individualizzato - Presentare alla Regione l'ipotesi di riconoscimento dei crediti e gli atti compiuti nel corso del procedimento, a fini di esame di conformità - Comunicare a coordinatore, docenti e tutor del percorso formativo i crediti riconosciuti ed i contenuti del progetto formativo individualizzato - Garantire la tracciabilità dell'intero processo di riconoscimento, nel rispetto delle prescrizioni della normativa di riferimento
Indicatori di valutazione	<p>Sulla base di uno standard di percorso formativo, impostare la validazione degli apprendimenti di un ipotetico candidato a fini di riconoscimento di crediti e la definizione del progetto formativo individualizzato, inquadrando il processo in termini di normativa applicabile, metodi e strumenti, flussi informativi e ruolo agito.</p>
Soglia minima di prestazione	<p>Individuazione delle fasi del processo ed applicazione di metodi e strumenti ad un caso ipotetico di qualificazione, date le caratteristiche di un richiedente la certificazione, con produzione sintetica degli output previ-</p>

	sti, collocati nel quadro normativo, metodologico e di ruoli agiti.
--	---

A.2 – Fac simile di richiesta di iscrizione all’elenco

**RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL’ELENCO PUBBLICO APERTO DEGLI OPERATORI ABILITATI O
AUTORIZZATI ALL’ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEL SISTEMA REGIONALE INTEGRATO
DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E DI RICONOSCIMENTO
DEI CREDITI FORMATIVI**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Provincia _____ Paese _____ il _____
Codice fiscale: _____
Recapito telefonico: _____
Recapito di posta elettronica: _____

consapevole delle sanzioni applicate in caso di atti e/o dichiarazioni false, richiedo l’iscrizione all’elenco pubblico degli operatori abilitati all’esercizio delle funzioni della Regione Abruzzo, per le seguenti Sezioni:

- Sezione 1. - Accompagnamento e supporto all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi
- Sezione 2. - Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, con riferimento agli aspetti procedurali e metodologici, per la validazione e la certificazione delle competenze
- Sezione 3. - Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, con riferimento agli aspetti procedurali e metodologici, per il riconoscimento dei crediti formativi
- Sezione 4. - Presidio delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale, con riferimento al/i seguente/i profilo/i di cui al repertorio Repertorio regionale delle qualificazioni e dei profili ai sensi del D.lgs 13/13, recepito con DGR n° 788 del 16/10/2018
 - (indicare)
 - (indicare)
 - (indicare)

Sottoscrivendo la richiesta accetto le norme relative all’iscrizione ed alla gestione dell’elenco pubblico. Acconsento altresì al trattamento dei dati personali a norma del D.Lgs. n. 196/2003 e del Reg. (UE) 2016/679 da parte della regione Abruzzo, con particolare riferimento a quanto indicato dall’art. 7 dell’avviso pubblico.

Dichiaro di:

- avere cittadinanza italiana
- avere cittadinanza di altro Stato membro della UE (specificare _____)
- non avere la cittadinanza di uno Stato membro, ma titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- avere cittadinanza di un Paese terzo (specificare) _____ e titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo rilasciato il _____ da _____
- essere titolare dello stato di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria
- godere dei diritti civili e politici¹
- non aver riportato condanne penali passate in giudicato; non avere condanne penali o procedimenti penali pendenti, né procedimenti amministrativi in corso per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione.

¹ I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria

Allego copia di documento di identità in corso di vigenza.

Da compilare nel caso di iscrizione alla/e Sezione/i n. 1, 2 e 3

Allego:

- [] certificato di qualificazione professionale rilasciato dalla Regione Abruzzo, in qualità di ente titolare, relativo alla Unità di Competenza *“Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi”*, numero ... data ...
- [] certificato di qualificazione professionale, rilasciato dalla Regione Abruzzo in qualità di ente titolare, relativo alla Unità di Competenza *“Pianificare e realizzare le attività valutative per la validazione e la certificazione delle competenze”*, numero ... data ...
- [] certificato di qualificazione professionale, rilasciato dalla Regione Abruzzo in qualità di ente titolare, relativo alla Unità di Competenza *“Pianificare e realizzare le attività valutative per il riconoscimento dei crediti formativi”*, numero ... data ...
- [] attestati di certificazione di competenze relative alle seguenti Aree di Attività del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, rilasciati da enti pubblici titolati ai sensi dell'art. 1 del D.lgs 16 gennaio 2013, n. 13:
 - [] A.D.A.23.182.590 - *Supporto alla individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze*, rilasciato da ..., al numero ... in data ...
 - [] A.D.A.23.181.584 - *Personalizzazione degli interventi formativi*, rilasciato da ..., al numero ... in data ...
 - [] A.D.A.23.182.591 - *Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione*, rilasciato da ..., al numero ... in data ...
- [] *(per i cittadini stranieri)* certificazione pubblica attestante il possesso della competenza nella lingua italiana almeno al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue

Da compilare nel caso di iscrizione alla Sezione 4

Allego a tal fine la seguente documentazione, a comprova del possesso di un livello di professionalità maturato attraverso esercizio di attività professionale, incluso il pertinente insegnamento, per almeno cinque anni anche non continuativi negli ultimi dieci, espresso con riferimento ad EQF – Quadro Europeo delle Qualificazioni ed accertato attraverso produzione di evidenze oggettive, almeno pari alle qualificazioni oggetto di valutazione e/o del possesso della abilitazione all'esercizio della professione o delle attività oggetto della sezione, ove prevista da norma pubblica cogente:

-
-
-
-

La presente dichiarazione è rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., con la consapevolezza delle sanzioni civili, penali e amministrative richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo DPR n. 445/2000

Luogo e data

Firma